

Home News Catastrofi ambientali e rivendicazioni indigene...

## Catastrofi ambientali e rivendicazioni indigene al Festival dei Diritti Umani



<sup>3</sup>  
16/03/2018 V.B.



Il 20 marzo si apre il **Festival dei Diritti Umani. Una. Per tutti. Non per pochi**, l'evento culturale creato per sensibilizzare la cittadinanza sui diritti umani, quest'anno a tema ambiente ed ecologia. Si inizia la mattina alle 9,30 con l'incontro **Economia, ecologia, etica. Le imprese eccezionali**, in cui Carlo Carraro dell'Università Ca' Foscari di Venezia e Fondazione CMCC dialogherà con Paola Gianotti, cicloviatrice e Guinness World Record per il giro del mondo in

bicicletta. A seguire, verrà proiettato *Bring the Sun Home* di **Chiara Andrich** e **Giovanni Pellegrini**, la storia di donne analfabete che diventano ingegneri solari.

Nell'ambito della sezione **Talk**, alle 14,30, si tratterà il tema **Ambiente e diritti indigeni: la foresta Mau in Kenya**, con **Valerio Bini**, ricercatore in Geografia al Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano e presidente di Mani Tese, **Stefania Albertazzi**, PhD Università di Padova, e **Matteo de Mayda**, regista e fotografo. Durante l'incontro verrà presentato l'ecosistema della foresta Mau, che negli ultimi decenni ha subito un importante processo di degrado, contrastato dal 2017 dall'Ong Mani Tese e dall'Università di Milano contrastano, con il sostegno agli Ogiek, la popolazione che storicamente abita la foresta.

Alle 17,00 inizierà la rassegna **Doc** proposta da **Sole Luna Doc Film Festival** con due proiezioni: *La terre abandonnée* di **Gilles Laurent** sulla zona evacuata attorno alla centrale nucleare di Fukushima, ancora abbandonata dopo 5 anni dalla catastrofe e *Invisible frontier* di **Nicolás Richat** e **Nico Muzi** su alcune comunità sudamericane intrappolate in una guerra decennale con i proprietari terrieri che producono olio di palma. Alle 18,00 si parlerà di **Il futuro è già entrato in noi. Cambiamenti climatici e violenza, nella vita e nella letteratura** con **Bruno Arpaia**, scrittore, autore di "Qualcosa, là fuori", e **Kuki Gallmann**, ecoattivista e scrittrice, autrice di "Sognavo l'Africa", modera Danilo De Biasio, direttore Festival dei Diritti Umani di Milano. Alle 19,30 si terrà l'inaugurazione delle due mostre dei vincitori del contest fotografico **#ioalzosguardo**. Grazie al supporto e alla collaborazione di Emergency, che ha messo a disposizione le strutture e le risorse umane del suo poliambulatorio a Castelvoturno, **Andrea Kunkl** ha potuto completare il suo progetto "Crepe", una documentazione approfondita, che verrà esposta al festival, sulle persone migranti. Le reception homes della Ong Terre des Hommes nel Tamil Nadu (India) hanno accolto l'altro vincitore del contest **#ioalzosguardo**, **Stefano Stranges**, che durante il suo viaggio ha raccolto le storie (soprattutto fotografiche) di bambini vulnerabili nella loro disabilità ed emarginazione sociale, di bambine e ragazze vittime di violenza, matrimoni forzati, stupri, discriminazioni, e che propone nell'allestimento "Le bambine salvate".

La giornata si concluderà alle 20,30 con la proiezione di *Grain* del regista turco **Semih Kaplanoğlu**, che gioca con i canoni della fantascienza e fa riflettere sui limiti dell'umanità e sulla presunta liberazione che la tecnologia potrebbe veicolare. Introduce Claudia Sorlini, professore emerito dell'Università degli Studi di Milano, presidente del Comitato Scientifico per EXPO 2015 del Comune di Milano.

---

---